

RELAZIONE ILLUSTRATIVA CONTO CONSUNTIVO 2001

Con l'esercizio finanziario 2001 si giunge alla conclusione della fase di gestione commissariale iniziata con il decreto del ministro dei Trasporti in data 04 agosto 1998 e terminato con il decreto ministeriale del 04 dicembre 2001 col quale si procedeva alla nomina del Presidente dell'Autorità Portuale.

Di seguito si illustra:

- a) l'andamento della gestione finanziaria;
- b) i risultati generali del conto economico;
- c) commenti strutturali alla situazione patrimoniale;
- d) le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio.

a) L'andamento della gestione finanziaria.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2001 sono stati riscossi in conto competenza ed in conto residui, rispettivamente, lire 6.733.150.810 e lire 53.764.484.172. Sul versante della spesa sono state pagate in conto competenza lire 4.157.663.211 ed in conto residui lire 1.636.962.915.

Tenendo conto della consistenza di cassa all'01/01/2001 di lire 4.144.646.054, la giacenza al 31/12/2001 sul conto di tesoreria unica intestato all'Autorità portuale di Gioia Tauro è di lire 58.847.654.910.

I residui attivi degli esercizi precedenti ammontano a lire 3.746.281.548 e riguardano per lire 69.547.548 i canoni demaniali già introitati nelle casse dell'Erario e che devono ancora essere devolute dal Ministero delle Finanze - Dipartimento del Territorio - Direzione Centrale del Demanio all'Autorità portuale, ai sensi dell'art. 13 della legge 84/94, per il periodo che va dalla data di istituzione dell'Ente (03/08/1998) fino al 31/12/98, per lire 3.451.774.000 la parte

residua del finanziamento assegnato a questa Autorità portuale dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con nota n. DEM1/1384 in data 25/05/2000 per la realizzazione dei progetti individuati con DM 27/10/1999 (Interventi da individuare secondo le previsioni del contratto d'area sottoscritto in data 31/03/1999), e per lire **224.960.000** delle somme già anticipate dall'Ente per l'avvio delle procedure dei lavori sopracitati e che essendo collegate a delle partite di giro si è in attesa di accertamento e riscossione.

I residui attivi dell'esercizio ammontano a lire **1.211.133.101** di cui lire **656.392.500** rappresentano la rimanenza di una parte del finanziamento, concesso con D.M. 02/05/2001 ed erogato tramite accensione di mutuo, con rate di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Cassa Depositi e Prestiti, necessario per eseguire i lavori di dragaggio per l'approfondimento dei fondali del bacino di evoluzione e della canaletta d'approccio del porto; lire **360.000.000** per il contributo riconosciuto per l'anno 2001 dall'Amministrazione dei lavori pubblici per manutenzione delle parti comuni in ambito portuale; lire **124.314.959** per canoni demaniali ancora da riscuotere; lire **24.605.403** per interessi sul conto fruttifero riconosciuti dalla Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Reggio Calabria; lire **15.641.631** per partite di giro legate a ritenute erariali sui lavoratori dipendenti e collaboratori ed alla dotazione del fondo per le piccole spese; infine lire **30.178.608** per partite di giro legate agli impegni che l'Autorità portuale ha affrontato sul corrispondente capitolo in uscita al fine di avviare le procedure di aggiudicazione di gara per i lavori di dragaggio per l'approfondimento dei fondali del bacino di evoluzione e della canaletta d'approccio del porto e per la realizzazione della banchina alti fondali del porto di Gioia Tauro.

I residui passivi degli esercizi precedenti ammontano a lire **57.865.903.172** e riguardano per lire **1.695.802.808** i residui dell'impiego dei contributi riconosciuti negli anni precedenti a quello in commento all'Autorità portuale dal Ministero dei Lavori Pubblici per la manutenzione delle parti comuni in ambito portuale; per lire **55.837.171.505** i residui del finanziamento per la realizzazione della banchina di levante alti fondali nel porto di Gioia Tauro, intervento individuato secondo le previsioni del contratto d'area di Gioia Tauro sottoscritto dal Governo il 31 marzo 1999 ed il cui finanziamento è stato inserito nel programma di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento, e riqualificazione dei porti di cui all'art. 9 della legge 30 novembre 1998 n. 413 adottato con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del

27/10/1999; e per lire **332.928.859** i residui dell'importo precedentemente anticipato dall'Autorità portuale, previa autorizzazione del Ministero dei Lavori pubblici, per attività di studio atte alla realizzazione di infrastrutture nel porto di Gioia Tauro e che ha costituito oggetto della I nota di variazione 1999 adottata con delibera commissariale n. 18/99 del 20/05/1999 e approvata, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con prot. DEM 1/0683 del 06/07/1999 e successivamente della III nota di variazione 2000 adottata con delibera commissariale n. 78/00 del 11/10/2000 e approvata, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con prot. DEM1/2857 del 20/12/2000.

I residui passivi dell'esercizio ammontano a lire **2.501.978.083** di cui lire **23.187.958** per spese legate agli organi dell'Ente rappresentati dal Presidente e dal Collegio dei revisori; lire **42.127.680** per oneri del personale in attività di servizio; lire **1.682.736.000** per l'utilizzo del contributo riconosciuto dal Ministero dei Lavori pubblici e destinato alla manutenzione delle parti comuni nell'ambito del porto di Gioia Tauro; lire **656.392.500** rappresentano la rimanenza di una parte del finanziamento concesso con D.M. 02/05/2001 ed erogato tramite accensione di mutuo, con rate di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Cassa Depositi e Prestiti, necessario per eseguire i lavori di dragaggio per l'approfondimento dei fondali del bacino di evoluzione e della canaletta d'approccio del porto; lire **49.436.377** per spese di manutenzione e funzionamento degli uffici della segreteria tecnico-operativa; lire **1.410.031** per oneri tributari; lire **4.949.900** per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche; lire **9.841.631** per partite di giro legate a ritenute erariali da versare; lire **31.896.006** per partite di giro riferite a somme impegnate al fine di realizzare una pubblicazione sul porto di Gioia Tauro con il contributo delle imprese che all'intero dello stesso vi operano.

I risultati generali del conto economico.

L'avanzo economico al netto delle imposte passa da lire 955.418.617 a lire 1.253.126.531 in variazione del 31,16% rispetto all'esercizio finanziario precedente.

Dalla riclassificazione del conto economico dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro si evidenzia l'incidenza dei costi di gestione sulle entrate correnti:

	31/12/2001	31/12/2000
ENTRATE CORRENTI	4.570.420.432	4.041.459.791
Spese organi istituzionali + spese per acquisto di beni e servizi + oneri finanziari + oneri tributari + oneri diversi di gestione + acc. TFR	- 2.399.504.871	- 2.280.133.996
Valore Aggiunto	= 2.170.915.561	= 1.761.325.795
Oneri per il personale in attività di servizio	- 867.842.405	- 671.331.601
Margine operativo lordo	= 1.303.073.156	= 1.089.994.194
Ammortamenti	- 49.946.625	- 71.335.229
Reddito operativo della gestione caratteristica	= 1.253.126.531	= 1.018.658.965
Proventi ed oneri straordinari		
Reddito ante imposte	= 1.253.126.531	= 1.018.658.965
Imposte		- 63.240.348
Reddito netto	1.253.126.531	= 955.418.617

L'aumento dei costi per organi istituzionali, per acquisto di beni e servizi, oneri finanziari, oneri tributari, oneri diversi di gestione, accantonamento TFR di lire **119.370.875** è determinato da un naturale incremento dei costi generato dal completamento degli uffici della segreteria tecnico – operativa che ha portato tra l'altro all'incremento della pianta organica.

Le spese del personale passano da lire **671.331.601** a lire **867.842.405**. L'incremento dei costi per il personale in attività di servizio è giustificato dal completamento della pianta organica provvisoria attraverso l'assunzione di ulteriori n. 2 unità, portando così il numero dei dipendenti da n. 12 (31/12/2000) a n. 14. Inoltre a seguito di rinnovo del C.C.N.L. dei dipendenti delle Autorità Portuali, con decorrenza 01/02/2001 e 01/08/2001, si è proceduto agli aumenti salariali a favore dei dipendenti dell'Ente per come previsto dallo stesso C.C.N.L.

b) Commenti strutturali alla situazione patrimoniale.

ATTIVO	31/12/2001	31/12/2000
Attività disponibili	63.909.253.468	5.564.742.807
- Liquidità immediate	58.847.654.910	4.144.646.054
- Liquidità differite	4.957.414.649	1.420.096.753
Attività fisse	104.183.909	119.927.352
- Immobilizzazioni immateriali	30.593.739	24.824.587
- Immobilizzazioni materiali	73.590.170	95.102.765
Capitale investito	63.909.253.468	5.684.670.159
PASSIVO	31/12/2001	31/12/2000
Debiti a breve	3.874.317.250	3.412.197.120
Debiti a medio/lungo	56.546.972.541	37.635.893
Mezzi propri	3.487.963.677	2.234.837.146
Fondi del capitale investito	63.909.253.468	5.684.670.159

La struttura patrimoniale negli esercizi a confronto ha subito una variazione pari a lire 58.224.583.309 tale variazione è dovuta al fatto che durante l'esercizio è stata accertata e riscossa una parte del finanziamento riconosciuto per l'esecuzione del progetto definito "costruzione banchina alti fondali" pari a lire 52.400.000.000, lo stesso importo è stato inserito nelle passività alla categoria debiti e residui passivi, mentre le immobilizzazioni nette subiscono una variazione negativa del 13,13% pari a lire 15.743.443 ciò è dovuto al fatto che si è registrata una diminuzione degli acquisti di beni durevoli ed allo stesso tempo si è proceduto ad ammortizzare il valore di quelli già esistenti.

Il patrimonio netto ha subito un incremento del 56,07% pari a lire 1.253.126.531 tale percentuale può essere assunta come indice di redditività aziendale **R O E (Return On Equity)** ossia come la capacità dell'Ente a remunerare, mediante l'attività di gestione, il capitale posseduto ad inizio esercizio.

c) **Le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio.**

Durante l'esercizio finanziario in esame sono state apportate al bilancio di previsione complessivamente due note di variazione ed una nota di storno di cui di seguito si sintetizzano le principali cause:

- Previsione 2001 rettificata con la I nota di variazione, adottata con delibera commissariale n. 54/01 del 17/07/2001 e approvata, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con prot. DEM 1/2466 del 05/12/2001.

Con la convenzione n. 2437 del 28/12/2000 stipulata tra il Ministero dei Lavori Pubblici - Ufficio del Genio Civile Opere Marittime di Reggio Calabria e l'Autorità Portuale di Gioia Tauro per la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, su decisione dello stesso dicastero - Direzione Generale delle Opere Marittime, è stata assegnata all'Autorità Portuale la somma di lire 1.320.000.000 per l'anno 2001. In conseguenza di ciò, si è reso necessario apportare una variazione in diminuzione, rispetto alla previsione per la relativa differenza.

A seguito dell'incremento delle entrate accertate e riscosse sul capitolo 204010 (Proventi derivanti da autorizzazioni) rispetto a quanto previsto si portava in aumento lo stesso capitolo. In seguito all'aggiudicazione della gara a mezzo licitazione privata, a cura dell'Ufficio demanio dell'Ente, per l'affidamento dell'appalto del ritiro e smaltimento dei rifiuti provenienti da bordo delle navi in sosta nel porto di Gioia Tauro per un importo pari a lire 381.000.000, si è ritenuto necessario apportare sul fronte delle entrate una variazione in aumento di pari importo.

Considerata la necessità di eseguire lavori di approfondimento fondali del bacino di evoluzione e della canaletta d'approccio del porto onde garantire il soddisfacimento delle esigenze dell'utenza del Porto di Gioia Tauro; vista la perizia dell'Ufficio Tecnico dell'Autorità portuale di Gioia Tauro n. 2858 del 02/07/20001; allo scopo di consentire l'avvio della prima fase della procedura di aggiudicazione consistente nella prequalificazione delle imprese concorrenti, questo Ente, in attesa di stipula e conseguente riscossione del mutuo di circa lire 3.000.000.000, ha provveduto ad anticipare con propri fondi, quanto necessario per l'avvio della procedura sopra descritta. Pertanto sono state apportate le relative variazioni.

Sono stati previsti per i primi giorni del mese di settembre dei trasferimenti di dipendenti presso altre Amministrazioni. Pertanto l'Ente ha dovuto provvedere a tutti gli adempimenti attinenti alla liquidazione del TFR maturato dai dipendenti. Inoltre, allo scopo di individuare un sostituto del responsabile dell'Ufficio Demanio ed operazioni portuali l'Ente ha provveduto a rendere noto a mezzo stampa l'intenzione di assumere, invitando chi ne avesse interesse a far pervenire il proprio curriculum vitae. Per quanto sopra si è proceduto alle variazioni dei relativi capitoli di bilancio.

Previsione 2001 rettificata con la II nota di variazione, adottata con delibera commissariale n. 105/01 del 16/10/2001 e approvata, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con prot. DEM 1/2632 del 21/12/2001.

Con DM datato 02/05/2001, il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, ha ripartito, fra le Autorità Portuali italiane, le risorse di cui all'articolo 9 della legge n. 413 del 1998, rifinanziate dall'art. 54, comma 1, della legge n. 488/99 e dall'art. 144, comma 1, della legge n. 388/2000, destinate alla realizzazione di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dei porti. Per il porto di Gioia Tauro è stata prevista l'assegnazione di lire 92,1

MLD. Per tale somma l'Autorità portuale di Gioia Tauro contrarrà a partire dal 2001, in applicazione dell'art. 2 del decreto in epigrafe, mutui o altre operazioni finanziarie a carico dello Stato, il quale provvederà ad erogare direttamente all'istituto concedente le rate semestrali costanti di ammortamento. Considerata la necessità di eseguire lavori di approfondimento fondali del bacino di evoluzione e della canaletta d'approccio del porto onde garantire il soddisfacimento delle esigenze dell'utenza del Porto di Gioia Tauro, questo Ente ha inoltrato alla Cassa Depositi e Prestiti con protocollo n. 3852/01, richiesta di adesione e concessione di una parte del mutuo competente per l'anno 2001 pari a lire 3.000.000.000. Lo stesso mutuo è stato concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti div. 11 con determina prot. n. 137310/01 del 18/09/01. A tal fine, considerato che le rate di ammortamento del mutuo sono a totale carico dello Stato, si è proceduto alle relative variazioni.

In data 27/08/2001 in conseguenza delle dimissioni di 3 dipendenti di questo Ente, 2 dei quali passati ad altra Autorità Portuale, con delibere n. 75/01 e 76/01 si provvedeva alla rivisitazione della pianta organica per uniformare i livelli dei vari responsabili degli uffici e per la successiva assunzione di ulteriori dipendenti. La stessa delibera veniva trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Unità di gestione delle infrastrutture per la navigazione e il demanio marittimo- per l'approvazione come previsto dall'art. 12 comma 2/b della legge 84/94, il quale con successiva comunicazione prot. N. DEM 1/1250 in data 03/09/01 approvava le modifiche in epigrafe indicate. Alla luce di quanto sopra esposto, si è ritenuto necessario procedere alle variazioni dovute.

I locali dell'Autorità portuale, dal momento della sua istituzione, sono dislocati nello stesso stabile dell'Autorità marittima in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 11 della legge 84/94. In virtù degli avvenuti ampliamenti della pianta organica e della imminente nomina degli organi dell'Ente gli stessi locali risultavano non idonei allo svolgimento della regolare attività lavorativa pertanto si è ritenuto opportuno procedere con delibera n. 63/01 del 26/07/01 alla costituzione di una commissione avente l'incarico di effettuare una preventiva indagine di mercato al fine di procedere in tempi brevi all'acquisto di un manufatto prefabbricato che, se pur a carattere temporaneo, avesse tutti i requisiti necessari per il regolare svolgimento delle attività dell'Autorità Portuale. In considerazione di ciò si è proceduto alle relative variazioni.

L'Autorità Portuale per l'assolvimento dei compiti istituzionali ad essa assegnati dalla vigente normativa è tenuta alla fornitura di servizi relativi agli spazi portuali. Con delibera n. 52/01 del 28/06/01 si è proceduto all'approvazione di un sistema tariffario portuale, entrato in vigore alla data del 13/07/01, relativo ai passeggeri, agli automezzi in generale, e alle merci rinfuse e varie in transito all'interno degli stessi spazi. A tal fine si è proceduto alle dovute variazioni.

Previsione 2001 rettificata con nota di Storno, adottata, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, con delibera commissariale n. 112/01 del 05/11/2001 ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

Considerato che alla data del 05/11/2001 non risultava pervenuto, da parte degli organi competenti, alcun parere in merito alle variazioni apportate al Bilancio di Previsione, e tenuto conto che la previsione delle partite di giro relativa ai capitoli di entrata 601010 e di uscita 401010, per altro già modificata con l° nota di variazione, non risultava sufficiente ad effettuare gli adempimenti previsti per il versamento delle ritenute erariali effettuate sui compensi e su gli stipendi corrisposti nel mese di ottobre si è ritenuto opportuno, in riferimento a quanto previsto dall'art. 11 comma 4 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, effettuare degli storni tra capitoli di bilancio appartenenti alla stessa categoria (Partite di Giro).

IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe Guacci

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO**COLLEGIO DEI REVISORI****Verbale n. 25/02**

Il giorno 22 Aprile 2002, nella sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si sono riuniti i Revisori dei Conti nelle seguenti persone:

- Dott. Valerio Moretti, presidente;
- Dott.ssa Clelia Giorgini Boffa, membro effettivo;
- Dott. Antonio Renda, membro effettivo;

per procedere all'esame e alla relazione del rendiconto 2001.

Il Collegio ha preso in esame il rendiconto predisposto dall'Autorità Portuale da sottoporre all'approvazione del Comitato Portuale nella prossima riunione.

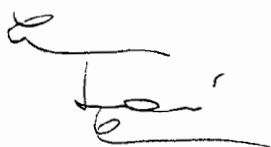
In proposito si ricorda che l'Autorità è stata istituita con DPR 16/07/98 e con D.M. 04/08/98 sono stati insediati i Commissari per consentire l'avvio dell'attività di cui alla Legge 28/01/94, n. 84 e, pertanto, il documento in esame costituisce la rendicontazione del 4° esercizio di gestione.

Si aggiunge, altresì, che con D.M. 04/12/01 è stato nominato il Presidente dell'Autorità Portuale nella persona del Dott. Giuseppe Guacci e che dalla stessa data è cessata la gestione commissariale.

Per l'attività gestoria riferita al periodo in questione i revisori hanno avuto modo di esercitare in via concomitante il prescritto controllo sugli atti di cui all'art. 11 lett. a) della citata legge 84/94 nel corso delle periodiche verifiche e di cui si è relazionato nei verbali del Collegio ai quali si fa espresso riferimento.

Il predetto elaborato contabile si compone del rendiconto finanziario, dello stato patrimoniale, del conto economico e della situazione amministrativa ed è corredato dall'apposita relazione illustrativa come previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità.

Tutti i dati riportati sono espressi in lire ed in euro considerato che dal 01/01/02 è entrata in vigore la moneta unica europea.



RENDICONTO FINANZIARIO

Si ritiene opportuno riassumere i dati contabili come segue, per la successiva disamina del contenuto dei vari capitolo di bilancio, che per semplicità espositiva vengono riportati soltanto in euro.

ENTRATE

TITOLI	DESCRIZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI Somme accertate	ACCERTAMENTI Somme da riscuotere (residui attivi)	SCOSTAMENTI Rispetto alle Previsioni
	a)	b)	c)	d)	e)(c-b)
I	Trasferimenti Correnti	929.622,42	935.527,62	185.924,48	5.905,20
II	Altre Entrate	1.421.805,84	1.424.897,54	76.910,95	3.091,70
III	Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e Riscossione crediti	516,46	-	-	-516,46
IV	Trasferimenti in c/capitale	1.549.370,70	1.549.370,70	338.998,44	-
V	Accensione di prestiti	-	-	-	-
VI	Partite di giro	389.924,96	193.084,37	23.664,18	-196.840,59
	TOTALI	4.291.240,37	4.102.880,23	625.498,05	

USCITE

TITOLI	DESCRIZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI Somme impegnate	IMPEGNI Somme da pagare (residui passivi)	SCOSTAMENTI Rispetto alle Previsioni
	a)	b)	c)	d)	e)(c-b)
I	Spese Correnti (Oneri di personale, acquisto di beni e servizi, imposte e tasse)	1.949.459,53	1.669.459,06	929.053,31	-280.000,46
II	Spese c/cap.le (Acquisto imm. Tecniche, macchinari)	1.609.796,15	1.576.874,25	341.554,85	-32.921,90
III	Estinzione Mutui	-	-	-	-
IV	Partite di giro	389.924,96	193.084,37	21.555,69	-196.840,59
	TOTALI	3.949.180,64	3.439.417,69	1.292.163,84	- 509.762,95
	Avanzo es. 2001	342.059,73	663.462,54	-	321.402,81
	Totali a pareggio	4.291.240,37	4.102.880,23	-	

Dal suindicato prospetto si evidenzia che l'esercizio 2001 si è chiuso con un avanzo di gestione di Euro 663.462,54 con un miglioramento rispetto alla previsione di Euro 321.402,81.

Da una analisi più approfondita dei dati disposti torna utile precisare quanto segue:

per quanto concerne la parte entrate l'importo indicato al Titolo I attiene, principalmente, al finanziamento concesso dal Ministero dei Lavori Pubblici per contributi per le spese di manutenzione (capitolo 101020) a seguito di convenzioni stipulate con lo stesso Ministero per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni (Euro 867.647,59) e alle tasse portuali applicate ai sensi dell'art. 28 L. 84/94 (Euro 67.880,03).

Circa le entrate esposte al Titolo II, le stesse si riferiscono principalmente ai canoni demaniali per la concessione di aree per depositi ecc. (Euro 1.053.575,82), ai proventi per le autorizzazioni

concesse ex art. 16 L. 84/94 (Euro 156.795,74), nonché agli interessi attivi bancari (Euro 12.707,63) e ai proventi per la fornitura di beni e servizi (Euro 196.770,03).

In ordine al Titolo IV (entrate in conto capitale) l'importo scritto al capitolo 401010 di Euro 1.549.370,70 si riferisce al mutuo concesso dalla cassa Depositi e Prestiti in data 18/09/01 a valere sulle risorse assegnate dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione per Euro 47.565.680,00 (Lire 92,1 MLD) ai sensi dell'art. 9 della legge 413/98 e rifinanziate dall'art. 54 legge 488/94 e art. 144 legge 388/2000, da destinare alla realizzazione di opere infrastrutturali, ampliamento e ammodernamento dei porti, il cui onere è a totale carico dello Stato che provvederà al versamento delle relative rate di ammortamento.

Per quanto attiene al Titolo VI, partite di giro, i relativi movimenti finanziari, che trovano corrispondenza al Titolo IV delle spese, si riferiscono alle ritenute erariali (Euro 120.318,05) e previdenziali (Euro 31.193,96) operate su emolumenti e compensi da versare allo Stato e agli Enti pubblici secondo le norme in vigore, ai rimborsi per somme anticipate per c/terzi (Euro 33.210,56) comprendenti, tra l'altro, la somma per avviare le procedure di aggiudicazione delle gare per i lavori della banchina alti fondali, per gli interventi relativi ai contratti d'area di cui sopra è cenno, nonché ai contributi versati dalle imprese operanti nel settore per le realizzazioni di una apposita pubblicazione illustrativa per la promozione delle attività portuali e infine, le partite c/sospeso che afferiscono agli anticipi corrisposti al personale in missione e per il fondo cassa piccole spese.

Relativamente alle uscite i dati sintetici nel suindicato prospetto attengono, principalmente, quanto al Titolo I, alle spese per gli organi dell'Ente (Euro 198.328,98), agli emolumenti fissi al personale dipendente (Euro 276.371,19), in relazione alle intervenute dimissioni di alcuni dipendenti e alle nuove assunzioni disposte nell'anno per il completamento della pianta organica (n. 14 unità) approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 03/09/01 (vedasi in proposito verbale n. 20 punto 2) e agli aumenti stipendiali derivanti dalla applicazione del CCNL dei dipendenti delle Autorità Portuali con decorrenza 01/05/02 e 01/08/01, alle competenze accessorie (Euro 29.502,77) afferenti i compensi per lavoro straordinario, premi produttività, ecc., ed infine a compensi erogati al personale esterno (Euro 5.164,57) per prestazioni rese da talune unità della Capitaneria di porto, per supporto tecnico logistico per assicurare l'operatività degli uffici ex art. 20 L. 84/94.

Per quest'ultimo onere si rappresenta la necessità di pervenire alla sua eliminazione, stante che con il completamento dell'organico si avvia a pieno regime la struttura organizzativa degli uffici dell'Autorità.